

Officine del sud, Parente torna in prima linea con un nuovo soggetto politico

Incassato il rientro in giunta come assessore di Gianpaolo Mungo e con il fiato sul collo di elezioni che incombono, al più tardi nella primavera del 2017, gli eserciti preparano le truppe. E' il momento questo, ad un anno dalle amministrative, se sarà rispettata la scadenza naturale della legislatura, di mettere insieme quante più persone, e quindi voti, possibili e definire i gruppi. Ecco dunque che ricompaiono sulla scena leader che il risultato delle urne e avevano messo un pò in stand-by ma che evidentemente non hanno smesso di lavorare anche dietro le quinte. E' il caso di Claudio Parente, già consigliere regionale nella legislatura Scopelliti, non rieletto e riferimento del gruppo che già nella prima fase dell'era Abramo aveva contribuito alla nomina di Gianpaolo Mungo. Oggi alle 16 presso l'hotel Paradiso, Parente presenterà il suo nuovo progetto. Nella nota si legge "Il Movimento politico - sociale - culturale "Officine del Sud" si prefigge di creare una spazio aperto alla partecipazione di tutti coloro che intendano offrire il proprio contributo verso quella emergenza nazionale rappresentata dal Sud, e dalla Calabria in modo particolare, che investe una popolazione di oltre 20 milioni di persone. Nato dalla passione dei soci fondatori verso la "Questione Meridionale" il Movimento è aperto al mondo imprenditoriale, associazionistico, culturale e professionale ed a tutti coloro che intendono esaltare il senso civico ed i valori di legalità e di meritocrazia. Il Movimento Officine del Sud darà sostegno ad ogni iniziativa, progetto o programma, chiaro

fattibile ed ambizioso messo in campo da persone oneste, amministratori capaci, professionisti illuminati che permetta di realizzare nella nostra terra quello che le intelligenze dei nostri concittadini riescono a far diventare patrimonio di altre regioni o di altri paesi. Nel corso dell'incontro sarà illustrata l'organizzazione del Movimento, che annovera tra i soci fondatori Claudio Parente, Gianpaolo Mungo e Mario Camerino, le cui richieste di adesione hanno già superato il numero di mille".

g.z.